

RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Via CAV. PIETRO RADICI 19 CAZZANO SANT'ANDREA 24026 BG Italia
Codice Fiscale	00217360163
Numero Rea	BG 76902
P.I.	00217360163
Capitale Sociale Euro	36.813.670 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	139300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	MIRO RADICI FAMILY OF COMPANIES S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.184.720	-
2) costi di sviluppo	-	160.387
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	131.892	120.389
6) immobilizzazioni in corso e acconti	163.064	14.540
7) altre	223.082	300.476
Totale immobilizzazioni immateriali	1.702.758	595.792
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	22.787.586	23.271.323
2) impianti e macchinario	8.270.629	7.546.537
3) attrezzature industriali e commerciali	140.044	150.802
4) altri beni	102.626	109.285
5) immobilizzazioni in corso e acconti	143.547	1.645.803
Totale immobilizzazioni materiali	31.444.432	32.723.750
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	5.430.632	12.657.818
b) imprese collegate	0	305.955
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	11.268	11.268
Totale partecipazioni	5.441.900	12.975.041
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.000	10.000
Totale crediti verso imprese collegate	13.000	10.000
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.771	11.771
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.771	11.771
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	907.589	844.660
Totale crediti verso altri	907.589	844.660
Totale crediti	932.360	866.431
3) altri titoli	100.007	100.007
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.474.267	13.941.479
Totale immobilizzazioni (B)	39.621.457	47.261.021
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6.838.239	6.526.794
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.521.194	2.138.728
4) prodotti finiti e merci	7.374.347	6.898.087
Totale rimanenze	16.733.780	15.563.609
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	1.846.172	1.820.343
II - Crediti		
1) verso clienti		

esigibili entro l'esercizio successivo	10.805.515	9.447.965
Totale crediti verso clienti	10.805.515	9.447.965
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.113.976	5.528.414
Totale crediti verso imprese controllate	4.113.976	5.528.414
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.014.376	189.984
Totale crediti verso imprese collegate	2.014.376	189.984
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.657	4.507
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.921.137	-
Totale crediti verso controllanti	2.991.794	4.507
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.303	174.968
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	122.303	174.968
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	874.245	1.087.674
Totale crediti tributari	874.245	1.087.674
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	206.261	78.311
Totale crediti verso altri	206.261	78.311
Totale crediti	21.128.470	16.511.823
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
2) partecipazioni in imprese collegate	3.175.491	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.175.491	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.613.688	269.967
3) danaro e valori in cassa	2.538	2.447
Totale disponibilità liquide	2.616.226	272.414
Totale attivo circolante (C)	45.500.139	34.168.189
D) Ratei e risconti	467.863	394.656
Totale attivo	85.589.459	81.823.866
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	36.813.670	25.600.000
IV - Riserva legale	165.663	108.520
V - Riserve statutarie	9	9
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva per utili su cambi non realizzati	97.241	-
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	97.241	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(322.669)	(1.311.150)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(229.142)	1.142.865
Totale patrimonio netto	36.524.772	25.540.244
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	133.229	104.312
2) per imposte, anche differite	4.624.666	4.769.306
4) altri	32.000	65.728
Totale fondi per rischi ed oneri	4.789.895	4.939.346
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.582.322	1.622.008
D) Debiti		

3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.438.498	10.811.469
Totale debiti verso soci per finanziamenti	6.438.498	10.811.469
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.064.240	17.018.830
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.430.683	3.622.514
Totale debiti verso banche	19.494.923	20.641.344
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	891.688	1.158.467
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.685	-
Totale debiti verso altri finanziatori	909.373	1.158.467
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	140.863	238.501
Totale acconti	140.863	238.501
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.187.029	12.567.479
Totale debiti verso fornitori	12.187.029	12.567.479
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.492.033	1.730.623
Totale debiti verso imprese controllate	1.492.033	1.730.623
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.966	0
Totale debiti verso imprese collegate	57.966	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.612	36.167
Totale debiti verso controllanti	87.612	36.167
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	151.041	186.020
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	151.041	186.020
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	274.547	280.316
Totale debiti tributari	274.547	280.316
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	524.828	442.729
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	524.828	442.729
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	888.440	1.575.930
Totale altri debiti	888.440	1.575.930
Totale debiti	42.647.153	49.669.045
E) Ratei e risconti	45.317	53.223
Totale passivo	85.589.459	81.823.866

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.157.992	51.339.174
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	858.726	274.266
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	256.815	592.182
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	598.260	661.817
altri	630.889	606.898
Totale altri ricavi e proventi	1.229.149	1.268.715
Totale valore della produzione	53.502.682	53.474.337
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.874.618	26.169.776
7) per servizi	14.351.315	13.933.363
8) per godimento di beni di terzi	695.022	676.409
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.296.609	5.657.000
b) oneri sociali	1.527.320	1.469.668
c) trattamento di fine rapporto	386.199	370.900
e) altri costi	35.765	32.282
Totale costi per il personale	7.245.893	7.529.850
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	480.419	315.610
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.985.536	1.932.467
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	147.447
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.465.955	2.395.524
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(311.446)	817.742
14) oneri diversi di gestione	478.972	466.506
Totale costi della produzione	51.800.329	51.989.169
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.702.353	1.485.168
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	258	237
Totale proventi da partecipazioni	258	237
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	1.602
da imprese collegate	-	307.555
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	309.157
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	34.754	-
altri	68.528	21.999
Totale proventi diversi dai precedenti	103.282	21.999
Totale altri proventi finanziari	103.282	331.156
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	465.460	78.671
altri	739.705	705.764
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.205.165	784.435

17-bis) utili e perdite su cambi	(58.181)	80.488
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.159.806)	(372.554)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	44.987	-
Totale rivalutazioni	44.987	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	705.955	-
Totale svalutazioni	705.955	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(660.968)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(118.421)	1.112.613
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	122.777	117.355
imposte relative a esercizi precedenti	132.584	(45.446)
imposte differite e anticipate	(144.640)	(102.161)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	110.721	(30.252)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(229.142)	1.142.865

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(229.142)	1.142.865
Imposte sul reddito	110.721	(30.252)
Interessi passivi/(attivi)	1.205.165	784.435
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(637)	(16.334)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.086.107	1.982.876
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	409.864	(224.723)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.465.955	2.248.077
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	147.447
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	660.968	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(675.359)	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.861.428	2.170.801
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.947.535	4.153.667
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.170.172)	543.476
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.308.565)	(2.060.044)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(852.798)	(1.161.988)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(73.207)	199.194
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(7.905)	16.038
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	151.896	568.196
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.260.751)	(1.895.128)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	686.784	2.258.548
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(828.822)	(665.159)
(Imposte sul reddito pagate)	(47.701)	43.733
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(898.315)	(958.506)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(1.774.838)	(1.579.932)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.088.054)	678.616
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(544.027)	(1.407.193)
Disinvestimenti	923	84.374
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.467.214)	(184.957)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(13.000)	(10.000)
Disinvestimenti	10.000	307.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.013.318)	(1.210.776)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	469.206	513.352
Accensione finanziamenti	650.000	2.857.416
(Rimborso finanziamenti)	(1.864.722)	(3.113.041)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	6.190.700	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.445.184	257.727
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.343.812	(274.433)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	272.415	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	269.967	545.111
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	2.447	1.736
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	272.414	546.847
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.613.688	269.967
Danaro e valori in cassa	2.538	2.447
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.616.226	272.414
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Si segnala che le disponibilità liquide, al 31.12.2019 pari a euro 2.613.688, non includono la liquidità posta a pegno a beneficio di società di factoring nell'interesse di fornitori di servizi per euro 200.000. Tale attività è stata inclusa nella posta "Crediti verso altri" dello c) Attivo circolante dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio d'esercizio è costituito dai prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è disciplinato rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 c.c..

Il contenuto del rendiconto finanziario previsto dall'articolo 2425-ter c.c. è disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

Il contenuto della Nota Integrativa è disciplinato dagli articoli 2427 e 2427-bis del c.c..

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto, ai sensi dell'art. 2423, c.2, c.c., nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Il bilancio è redatto in unità di euro salvo dove diversamente specificato per alcuni commenti della Nota Integrativa.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Per quanto riguarda le informazioni inerenti l'attività di impresa e l'andamento della gestione si rinvia alla Relazione sulla gestione.

La Società nel corso del primo semestre 2019 ha avviato il processo di quotazione ritenuto, dal *management* di RPIB, funzionale a supportare la strategia di crescita della Società e al consolidamento e al riconoscimento della sua immagine sul mercato.

In data 24 luglio 2019 la Società ha ricevuto da Borsa Italiana l'ammissione alle negoziazioni delle proprie Azioni ordinarie e dei Warrant (RPIB 2019-2022) sul mercato AIM Italia.

Le negoziazioni hanno avuto inizio venerdì 26 luglio 2019.

L'ammissione alle negoziazioni è avvenuta in seguito a un collocamento di n. 1.997.000 Azioni ordinarie, per un controvalore di euro 6.190.700, rivolto principalmente ad investitori istituzionali. L'offerta è stata condotta in esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto ex art. 100 del D.Lgs. 58/1998 e dell'articolo 34-ter del regolamento Consob n. 11971/99. Il lotto minimo di negoziazione delle azioni è pari a n. 500 Azioni.

Il flottante della Società al momento dell'ammissione è stato pari al 23,17% del capitale sociale.

L'operazione ha previsto l'emissione di 1.098.350 Warrant di cui: (i) n. 998.500 Warrant assegnati gratuitamente nella misura di 1 Warrant ogni 2 Azioni sottoscritte in sede di IPO; (ii) n. 99.850 Warrant da assegnarsi gratuitamente in via discrezionale da parte del Consiglio di Amministrazione. Nell'ambito del collocamento è stata prevista l'assegnazione di massime 199.700 bonus shares nella misura di 1 bonus share ogni 10 Azioni sottoscritte nell'ambito dell'IPO a coloro che le deterranno per un periodo ininterrotto di 12 mesi a partire dalla data di inizio delle negoziazioni. Nell'ambito dell'IPO gli azionisti preesistenti e la Società hanno assunto, inoltre, impegni di *lock-up* per un periodo di 18 mesi.

Il Documento di Ammissione e il Regolamento Warrant sono disponibili presso la sede legale della Società e nella sezione Investor Relations del sito www.radici.it.

Con l'ammissione della Società alla quotazione è divenuto efficace, in particolare, quanto di seguito illustrato:

- aumento del capitale sociale a pagamento per euro 5.022.970 riservato al socio Miro Radici Family of Companies S.p.A. ("MRFoC"), con emissione di azioni senza valore nominale; l'aumento di capitale è stato sottoscritto mediante la conversione in capitale di una porzione di credito vantato dalla MRFoC verso la Società a titolo di finanziamento soci per il medesimo valore nominale. Tale operazione ha ricevuto

espressa autorizzazione da parte dell'istituto di credito con il quale, nel maggio 2019, era stato sottoscritto un accordo circa, tra l'altro, la postergazione delle ragioni di credito di MRFOC rispetto al rientro del debito bancario della Società verso l'istituto stesso;

- aumento del capitale sociale a pagamento, in una o più tranches, per massimi euro 6.190.700, sopra citato, mediante emissione di azioni ordinarie a servizio dell'operazione di quotazione sull'AIM Italia, oltre all'emissione dei warrant e dall'aumento di capitale sociale a servizio dell'esercizio dei warrant emessi; cessione del 51% al capitale sociale della società Roi Automotive Technology S.r.l. ("ROI") a MRFOC al corrispettivo fissato in euro 3.490.000, di cui euro 405.200 risulta già estinto, mentre l'obbligazione pecuniaria residua di euro 3.084.800 sarà estinta entro il 31 dicembre 2032. Inoltre, MRFOC ha concesso alla società il diritto di vendere a RPIB (la "Opzione Put") e, dall'altro lato, la Società ha concesso a MRFOC il diritto di acquistare, la residua quota di partecipazione al capitale sociale di ROI, pari al 49%, in qualunque momento e fino al termine del 2032 al prezzo fissato in euro 3.354.000. Tale corrispettivo sarà dovuto comunque entro il termine anzidetto e potrà essere pagato anche prima di detto termine mediante compensazione di credito di segno opposto, previa espressa autorizzazione dell'istituto di credito di cui sopra;
- accollo da parte di MRFOC delle posizioni di debito per euro 405.200 vantate dalla Società verso persone fisiche, parti correlate alla Società. La Società è stata conseguentemente liberata dai propri creditori ex art. 1273 c.c.;
- liberazione, da parte di Radicifil S.p.A. e di Tessiture Pietro Radici S.p.A., dalle obbligazioni di pagamento del debito di complessivi euro 1.820.000 derivanti dai contratti di finanziamento sottoscritti dalla Società in data 24 giugno 2016 e successivamente modificato in data 1 giugno 2018.

Inoltre, al fine di valorizzare la attività "core" della Società e del gruppo ad essa facente capo, anche alla luce dell'andamento del mercato *automotive* in cui ROI opera, in data 18 dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di avviare la dismissione del residuo 49% del capitale sociale della partecipata ROI.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, salvo quanto eventualmente indicato in dettaglio nei commenti alle singole voci di bilancio nel prosieguo della presente Nota integrativa.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del c.c., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto Finanziario è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, al fine di garantire la comparabilità delle voci.
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente, salvo nei casi opportunamente commentati nel presente documento.

Non si sono verificati nel corso dell'esercizio, eventi eccezionali che, ai sensi dell'art. 2423, c. 4, c.c., abbiano reso necessario derogare all'applicazione delle disposizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti c.c..

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del c.c., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra citate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), quale organismo nazionale per i principi contabili.

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Bilancio consolidato

La nostra Società, a partire dall'esercizio 2018, ha predisposto per la prima volta il bilancio consolidato che rimane depositato nella sede sociale. Fino al 2017, la società si era avvalsa dell'esonero, ai sensi dell'art. 27, comma 3, D.lgs. 127/91, della redazione del bilancio consolidato che veniva e continua ad essere predisposto e depositato dalla nostra controllante, Miro Radici Family of Companies S.p.a..

Consolidato fiscale

La nostra Società, ha aderito, per il triennio 2019 - 2021 (così come nei precedenti) all'istituto del Consolidato fiscale Nazionale, disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 917/86. La società consolidante fiscale è la controllante Miro Radici Family of Companies S.p.a., alla quale vengono trasferiti annualmente, l'imponibile fiscale I.re.s., le ritenute fiscali in acconto subite nel corso dell'esercizio, eventuali crediti per imposte estere ed eccedenze diverse dall'I.re.s., eccedenze di interessi passivi e/o di ROL (ai sensi dell'art. 96 Tuir).

Non maturano pertanto in capo alla nostra Società debiti I.re.s. verso l'Erario, bensì verso la consolidante, alla quale sono effettuati eventuali versamenti dovuti in presenza di imponibili positivi. Parimenti, maturano nei confronti della consolidante, crediti a fronte del trasferimento alla stessa di perdite fiscali - qualora utilizzate nell'ambito della determinazione dell'imponibile complessivo di gruppo - e di ritenute subite o altri crediti ed eccedenze di imposta trasferite.

Con la consolidante è stato stipulato un contratto interno di gruppo che disciplina le modalità operative dell'istituto.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, il cespite è iscritto in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti" più gli oneri accessori.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.702.758.

Gli oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo) vengono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, come previsto dall'art. 2426, c.1, num. 5) del c.c. e a condizione che risulti dimostrata la loro utilità futura, documentata dall'esistenza di una correlazione oggettiva con benefici futuri di cui godrà la società, stimabile con ragionevole certezza, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che è funzionale alla correlazione dei benefici attesi del bene cui si riferisce, per un periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esistono indicatori che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione durevole di valore.

Se tali indicatori sussistono, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e ampliamento, oltre a quanto capitalizzato nei precedenti esercizi e già completamente ammortizzato, includono i costi sostenuti nel corso del 2019 per l'operazione di aumento del capitale sociale realizzata mediante l'ammissione della società alla quotazione sull'AIM Italia (Alternative Investment Market) realizzata del luglio 2019. La loro capitalizzazione è giustificata dall'evidente miglioramento della situazione finanziaria dell'impresa.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati capitalizzati negli esercizi precedenti, in quanto:

- sono relativi ad un prodotto o processo chiaramente definito, sono identificabili e misurabili, ossia, hanno diretta inerenza al prodotto, al processo o al progetto per la cui realizzazione essi sono stati sostenuti.
- sono riferiti ad un progetto tecnicamente fattibile, per il quale la società possiede le necessarie risorse.
- sono recuperabili, cioè la società, dalla realizzazione del progetto si attende ricavi sufficienti a coprire i costi sostenuti.

Al termine dell'esercizio in esame, i costi di sviluppo iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale risultano completamente ammortizzati.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 131.892 e sono ammortizzati in quote costanti. Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e dai quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di acquisizione esterna.

La voce B.I.4) dell'attivo è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato di software applicativo, che sono ammortizzati in tre anni.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 223.082 sulla base del costo sostenuto.

Essi riguardano in particolare oneri su beni di terzi in leasing, ammortizzati in relazione alla residua durata del relativo contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso e acconti sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 163.064 ed includono gli acconti versati nel 2019 per investimenti, avviati nel corso del 2019, che non sono ancora conclusi al termine dell'esercizio in commento.

Limiti alla distribuzione dei dividendi

Si ricorda, inoltre, che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 c.c., c. 1, num. 5), secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi per impianto e ampliamento e di sviluppo, non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società è soggetta a detta limitazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	1.702.758
Saldo al 31/12/2018	595.792
Variazioni	1.106.966

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	47.802	779.415	294.209	14.540	1.983.946	3.119.912
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(47.802)	(619.028)	(173.820)	-	(1.683.470)	(2.524.120)
Valore di bilancio	-	160.387	120.389	14.540	300.476	595.792
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.316.355	-	107.965	163.064	-	1.587.384
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	14.540	(14.540)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(131.635)	(160.387)	(111.002)	-	(77.394)	(480.418)
Totale variazioni	1.184.720	(160.387)	11.503	148.524	(77.394)	1.106.966
Valore di fine esercizio						
Costo	1.364.157	779.415	416.714	163.064	1.983.946	4.707.296
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(179.437)	(779.415)	(284.822)	-	(1.760.864)	(3.004.538)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	1.184.720	-	131.892	163.064	223.082	1.702.758

Commento ai movimenti delle immobilizzazioni immateriali

I principali incrementi che hanno interessato le immobilizzazioni immateriali sono di seguito illustrati:

I costi di impianto e ampliamento accolgono per euro 1.316.355 gli oneri sostenuti per l'operazione di aumento del capitale sociale realizzata mediante l'ammissione della società alla quotazione sull'AIM Italia (Alternative Investment Market) realizzata del luglio 2019.

Nella posta "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono stati capitalizzati costi per un importo di euro 122.505 riferibili principalmente al sistema informatico distribuito per l'automazione, il monitoraggio e la supervisione di macchine e impianti industriali (progetto SCADA) e a migliorie sul programma applicativo gestionale e di tesoreria.

La posta "immobilizzazioni in corso e acconti" accoglie per euro 163.064 gli acconti versati nel 2019 in particolare per la progettazione di nuovi brevetti industriali, l'acquisto di nuovi programmi software ed altri oneri connessi ad attività di carattere straordinario e di recuperabilità futura conseguenti al processo di quotazione della società sull'AIM.

Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso e acconti sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 163.064 ed includono gli acconti versati nel 2019 in particolare per la progettazione di nuovi brevetti industriali, l'acquisto di nuovi programmi software ed altri oneri connessi ad attività di carattere straordinario e di recuperabilità futura conseguenti al processo di quotazione della società sull'AIM. Tali investimenti, avviati nel corso del 2019, risultano non ancora conclusi al termine dell'esercizio in commento.

Rivalutazioni

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento nè nei precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis c.c.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 31.444.432.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi e comunque nel limite del valore recuperabile del singolo bene. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile del bene.

Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, il cespite è iscritto in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti" più gli oneri accessori.

Sono inoltre imputabili gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione e fabbricazione del bene, sostenuti precedentemente al momento dal quale i beni possono essere utilizzati.

Ammortamento

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

I terreni non sono oggetto di ammortamento.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In

particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricati a uso di civile abitazione	Non ammortizzato
Fabbricati industriali e commerciali	3%
Costruzioni leggere	3%
Impianti e macchinari	
Impianti Generici	5%-10%
Macchinari	5%-10%
Attrezzature industriali e commerciali	12,5%
Autoveicoli da trasporto	
Automezzi da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	
Autovetture	25%
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto dell'immobilizzazione materiale la cui iscrizione in bilancio non è ancora possibile, sono stati rilevati in bilancio in misura pari agli importi dei pagamenti effettuati.

Rivalutazioni

Nei precedenti esercizi alcune delle immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in conformità alle previsioni di specifiche leggi.

Ai sensi dell'art. 10 della L. 72/83 e dell'art. 2427 del c.c., precisiamo che gli incrementi apportati al costo di acquisto dei beni tuttora in patrimonio, per effetto delle rivalutazioni operate, al netto di eventuali cessioni e degli ammortamenti effettuati esprimono i seguenti valori:

Leggi di rivalutazione	L. 72/83	L. 413/91	L. 342/2000	L. 185/2008	Totali
Terreni		12.884	-	3.701.001	3.713.885
Fabbricati industriali	534.962	1.602.454	324.341	9.852.175	12.313.932
Totali	534.962	1.615.338	324.341	13.553.176	16.027.817

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	31.444.432
Saldo al 31/12/2018	32.723.750
Variazioni	-1.279.318

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.572.461	36.794.405	1.941.785	2.055.481	1.645.803	55.009.935
Rivalutazioni	22.953.885	-	-	-	-	22.953.885
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(12.255.023)	(29.247.868)	(1.790.982)	(1.946.196)	0	(45.240.068)
Valore di bilancio	23.271.323	7.546.537	150.802	109.285	1.645.803	32.723.750
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	285.956	246.001	20.027	29.972	142.814	721.770
Riclassifiche (del valore di bilancio)	176.587	1.452.930	0	0	(1.645.070)	(15.553)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	0	-	0	-	0
Ammortamento dell'esercizio	(943.280)	(974.839)	(30.785)	(36.631)	-	(1.985.535)
Totale variazioni	(483.737)	724.092	(10.758)	(6.659)	(1.502.256)	(1.279.318)
Valore di fine esercizio						
Costo	13.032.004	38.460.514	2.018.586	2.013.358	143.547	55.668.009
Rivalutazioni	22.953.885	-	-	-	-	22.953.885
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(13.198.303)	(30.189.885)	(1.878.541)	(1.910.732)	-	(47.177.460)
Valore di bilancio	22.787.586	8.270.629	140.044	102.626	143.547	31.444.432

Commento alle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a euro 1.985.536 e risultano lievemente aumentati rispetto a euro 1.932.467 dell'anno precedente.

Gli incrementi per acquisizioni realizzati nel corso dell'esercizio per complessivi euro 721.770 hanno riguardato principalmente le seguenti categorie:

- Immobilizzazioni in corso e acconti: sono stati registrati incrementi per euro 142.814 riferibili in particolare a migliorie sui telai tufting;
- Impianti e macchinari: gli incrementi di periodo includono principalmente i costi sostenuti per l'acquisto e la messa in funzione del macchinario apretto Sellers per circa euro 1.680 mila, per la maggior parte sostenuti nel corso dei precedenti esercizi. A seguito della messa in funzione del macchinario nell'esercizio 2019, i relativi oneri hanno incrementato la voce in commento, girati in parte della posta Immobilizzazioni in corso e acconti;
- Terreni e fabbricati: gli incrementi sono principalmente riferibili agli interventi di rifacimento di parte del tetto del capannone industriale sito in Cazzano Sant'Andrea (BG). Gli oneri che hanno incrementato la voce in commento provengono dalla posta Immobilizzazioni in corso e acconti, per la quota di opere e acconti anticipate nel 2018. Altri incrementi si riferiscono invece a lavori di adeguamento degli scarichi industriali.

Tutti gli investimenti oggetto del saldo al 31/12/2018 della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono stati conclusi nel corso del esercizio in commento, pertanto la posta, a fine esercizio, accoglie i soli incrementi del 2019.

La voce Altre Immobilizzazioni materiali include automezzi e mezzi di trasporto interno, macchine elettroniche d'ufficio, arredamenti e altri beni di modico valore completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisto.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis c.c.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali che la società ha deciso di destinare alla vendita sono classificate in un'apposita voce dell'attivo circolante, e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Gravami esistenti sulle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 9 c.c.)

Le garanzie ipotecarie sono iscritte sul patrimonio immobiliare strumentale a servizio di debiti della società. Per il dettaglio si rinvia al successivo paragrafo "Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali".

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Si segnala che dal mese di gennaio 2017, a seguito del collaudo definitivo, ha iniziato a produrre i suoi effetti il contratto di leasing avente ad oggetto la macchina di stampa Chromojet J. Zimmer. Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. num.22).

La società ha inoltre in essere un'altra operazione di locazione finanziaria avente ad oggetto un'autovettura aziendale i cui effetti non si ritengono significativi ai fini dell'informativa in oggetto.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.732.341
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	140.213
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	(236.344)
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	(452.254)
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	12.884

Immobilizzazioni finanziarie

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, le partecipazioni sono iscritte in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti" più gli oneri accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Il costo di iscrizione non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426 c.c., c.1, num.3), se la partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto l'organo amministrativo ad abbandonare il criterio del costo per assumere nella valutazione delle partecipazioni immobilizzate un valore inferiore, si incrementa il valore del titolo, totalmente o parzialmente in più esercizi successivi, fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.

Crediti verso controllate, collegate, controllanti e altri

I crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Tale criterio è adottato in modo analogo ai crediti iscritti nell'attivo circolante. A tale sezione si rinvia per un maggior dettaglio circa le modalità di applicazione di tale criterio da parte della società.

Sono iscritti in tale sezione i crediti che per destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria della società siano sorti in relazioni ad operazioni di finanziamento a terzi.

Altri titoli

Le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove le caratteristiche del titolo lo consentano.

Tuttavia poiché i titoli iscritti nel corso dell'esercizio sono destinati ad essere detenuti durevolmente ma i costi di transazione, i premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, gli stessi sono stati valutati al costo di acquisto anziché al costo ammortizzato. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Strumenti finanziari derivati attivi

E' prevista tra l'altro la previsione di specifiche voci relative agli strumenti finanziari derivati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

Nel bilancio chiuso al 31/12/2019 non rilevano strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2019	6.474.267
Saldo al 31/12/2018	13.941.479
Variazioni	-7.467.212

Esse risultano composte da partecipazioni, crediti immobilizzati, titoli destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella voce B.III dell'attivo alle sotto-voci 1) Partecipazioni, 2) Crediti e 3) Altri titoli.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio						
Costo	19.534.546	1.824.250	5.281.318	11.268	26.735.116	100.007
Svalutazioni	(6.876.728)	(1.518.295)	(5.281.318)	-	(13.760.075)	-
Valore di bilancio	12.657.818	305.955	0	11.268	12.975.041	100.007
Variazioni nell'esercizio						
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(3.353.411)	-	-	-	(3.353.411)	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	(3.490.285)	-	-	-	(3.490.285)	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	16.511	-	-	-	16.511	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	(400.000)	(305.955)	-	-	(705.955)	-

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Totale variazioni	(7.227.185)	(305.955)	-	-	(7.533.140)	-
Valore di fine esercizio						
Costo	12.269.384	1.869.250	5.281.318	11.268	19.431.220	100.007
Svalutazioni	(6.838.752)	(1.869.250)	(5.281.318)	-	(13.989.320)	-
Valore di bilancio	5.430.632	0	0	11.268	5.441.900	100.007

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Per quanto riguarda le partecipazioni in società controllate si segnalano i seguenti movimenti degni di nota:

- Con l'accettazione della domanda di ammissione delle azioni della società alle negoziazioni sul mercato AIM, nel luglio 2019 è stata perfezionata la cessione del 51% al capitale sociale della partecipata ROI Automotive Technology S.r.l. alla società Miro Radici Family of Companies S.p.A.. Il corrispettivo della cessione, determinato quale quota parte del valore di libro della partecipazione, non ha generato effetti economici degni di nota. In relazione alle condizioni di incasso del corrispettivo di vendita, il credito per la parte di prezzo non ancora incassata è stato calcolato con il metodo del costo ammortizzato.
- Inoltre facendo seguito alla delibera del consiglio di amministrazione del 18 dicembre 2019 la residua quota di partecipazione al 49% al capitale sociale della medesima partecipata è stata posta in vendita, pertanto il corrispondente valore per euro 3.353.411 è stato riclassificato nella posta "Attività finanziarie che non costituiscono partecipazioni" dell'attivo circolante.
- Il valore di iscrizione delle partecipazioni nelle società estere Radici Hungary e Sit.in Sud è stato rettificato per complessivi euro 400.000 in ragione della stimata non recuperabilità nel breve di parte delle differenze tra il loro valore di iscrizione e la relativa quota part del patrimonio netto.
- Nei primi mesi del 2020 è giunta a compimento la procedura di liquidazione della società controllata Radici UK, mediante la liquidazione di euro 16.511. Tale incasso ha consentito di liberare parte del fondo svalutazione negli anni posto a rettifica del valore della partecipata.

Per quanto riguarda le partecipazioni in società collegate si segnala l'integrale svalutazione del valore della partecipazione nella partecipata Professional Sportverder Fotball (PFS). Gli eventi societari hanno portato alla messa in liquidazione volontaria della partecipata dalla quale, tuttavia, non si riescono ad ottenere informazioni sull'andamento della gestione. Prudenzialmente, l'intero valore dell'investimento, in assenza di informazioni di carette contabile/gestionale è stato integralmente svalutato.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	10.000	3.000	13.000	13.000	-
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.771	0	11.771	11.771	-
Crediti immobilizzati verso altri	844.660	62.929	907.589	-	907.589
Totale crediti immobilizzati	866.431	65.929	932.360	24.771	907.589

La voce "Crediti immobilizzati verso imprese collegate" pari a euro 13 mila riferisce al finanziamento erogato alla società collegata ATC S.r.l. in liquidazione.

La voce "Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" include, per euro 11.771 la posizione vantata nei confronti di Radici Carpet GmbH in liquidazione.

La voce "Crediti immobilizzati verso altri" pari a euro 907.589, come sotto dettagliato, riferisce in particolare al credito verso una primaria società internazionale terza. Tale posta è aumentata in ragione delle competenze finanziarie maturate nel tempo.

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei creditori e la composizione della voce B.III.2.d) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 907.589.

Crediti verso Altri - Importi esigibili oltre 12 mesi	Importo

Depositi cauzionali	22.105
Altri crediti di natura finanziaria verso terzi fruttiferi di interesse	885.484

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c.c. c. 1 n. 5), sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Radici USA Inc.	Stati Uniti d'America		89.015	41.279	2.329.725	2.329.725	100,00%	2.130.143
Radici Hungary Kft	Ungheria		2.072.429	25.038	1.929.907	1.929.907	100,00%	1.983.810
Sit-In CZ S.r.o.	Repubblica Ceca		78.715	444	39.120	39.120	100,00%	77.000
Sit -In Poland S.p.zo.o	Polonia		1.892.901	162	279.454	279.454	100,00%	295.709
Sit-In Sud Sarl	Francia		343.010	(120.146)	201.173	198.819	98,83%	219.462
Radici UK Ltd. in liq.	Regno Unito		423.131	0	591.818	591.818	100,00%	565.758
Sit-In Sport Impianti S.r.l.	Bergamo	03221080165	90.000	1.129	164.755	164.755	100,00%	158.750
Totale								5.430.632

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente.

In aderenza a quanto disposto dall'art. 2427 del c.c., relativamente alle differenze tra il valore di carico delle partecipazioni detenute in società controllate e la corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile delle imprese stesse, si evidenzia che:

- per la società Radici Hungary Textilipari Kft, la differenza residua, ridotta rispetto al precedente esercizio e per la svalutazione 2019 e per la contribuzione positiva del risultato di periodo, non è ritenuta di carattere durevole in ragione dei piani di sviluppo della società nel breve periodo;
- per la controllata Radici UK, messa in liquidazione nell'esercizio scorso, la svalutazione appostata nei precedenti esercizi, unitamente alle posizioni debitorie della controllante verso la partecipata espresse nel presente bilancio, di fatto annullano la differenza rappresentata nel prospetto in commento. Nel corso dell'anno in corso si è conclusa la procedura di liquidazione volontaria che ha portato ad una liquidazione di circa euro 16 mila in capo al socio unico;
- per la controllata Sit In Sud S.a.r.l., la differenza residua, ridotta rispetto al precedente esercizio per la svalutazione 2019, è ritenuta recuperabile nel breve termine, anche in ragione degli investimenti recentemente approntati per il recupero di un adeguato livello di economicità della partecipata;
- per la controllata Sit In Poland, la differenza emersa è essenzialmente legata all'avverso andamento del cambio della valuta locale rispetto all'euro ed è pertanto non rappresentativa di perdite duravoli di valore.
- per la controllata Sit-In CZ S.r.o. la differenza si è ridotta notevolmente rispetto ai precedenti esercizi. I risultati economico finanziari attesi in un breve arco temporale pertanto non fanno ritenere che alcun adeguamento di valore sia dovuto.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 c.c., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ATC S.r.l. in liq.	Bergamo	04005290012	90.000	6.029	(3.696)	(887)	24,00%	0
Profesional Sportsverd Futbol S.L. (*)	Spagna		4.008	-	586.575	146.644	25,00%	0
Totale								0

(*) Il bilancio chiuso al 31.12.2019 della collegata Profesional Sportsverd Futbol S.L. non è stato ancora approvato, pertanto il prospetto indica i valori di Patrimonio Netto dell'ultimo bilancio approvato.

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

In aderenza a quanto disposto dall'art. 2427 c.c., relativamente alle differenze tra il valore di carico delle partecipazioni detenute in società collegate e la corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile delle imprese stesse, si segnala che al costo della partecipazione della società ATC Srl in liquidazione, azzerato già dal precedente esercizio, si aggiunge un Fondo rischi per complessivi euro 32.000, iscritto al passivo di Stato Patrimoniale, in ragione dell'ulteriore prevedibile impegno finanziario imputabile alla partecipante nel corso dell'attività di liquidazione ancora in corso.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte dell'art. 2427 c.c., c.1 num.6), al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti immobilizzati della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	13.000	-	907.589	920.589
Germania	-	11.771	-	11.771
Totale	13.000	11.771	907.589	932.360

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427 *bis* c.c., c. 1, num. 2), si segnala di seguito il fair value delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad eccezione delle partecipazioni in società controllate e collegate. I crediti finanziari sono comunque iscritti ad un valore non superiore al loro fair value.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	11.268	6.299
Altri titoli	100.007	107.107

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Azioni UBI Banca	11.244	6.275
Altre partecipazioni	24	24
Totale	11.268	6.299

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Prestito Obbligazionario Popolare di Sondrio	100.007	107.107
Totale	100.007	107.107

Nel 2016 è stato sottoscritto il Prestito Obbligazionario emesso da Popolare di Sondrio Scpa, tasso fisso 2,5%, sub. TIER II. Il PO emesso il 30/03/2015 ha la durata di 7 anni, e matura cedole annue.

Il minor *fair value* rilevato sulle azioni UBI Banca S.p.a. non si ritiene comunque rappresentativo di perdite durevoli di valore in relazione alla estrema volatilità che ha interessato in maniera generalizzata il comparto dei

titoli bancari negli ultimi mesi rispetto ai risultati economici e alla consistenza patrimoniale propria della società che li ha emessi.

Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- C.I - Rimanenze;
- Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- C.II - Crediti;
- C.III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- C.IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 45.500.139.

Rispetto al passato esercizio, ha subito un incremento pari a euro 11.331.950

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Il costo d'acquisto comprende anche i costi accessori, il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, i beni sono iscritti in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti" più gli oneri accessori.

Il costo dei beni fungibili è stato quantificato con il metodo del costo medio ponderato secondo il quale, per ciascuna categoria di beni, le quantità acquistate o prodotte fanno parte di un insieme in cui i beni sono ugualmente disponibili. La ponderazione è stata calcolata su base annuale.

L'adozione di tale metodo è prevista dall'art. 2426 c.c., c. 1 num. 10) e dall'art. 92 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Per la valutazione delle rimanenze di magazzino costituite da beni non fungibili (ossia beni ben individuabili aventi un elevato valore unitario e/o non raggruppabili in categorie omogenee) è stato seguito il criterio del costo specifico, valutando ciascun bene al relativo costo effettivamente sostenuto per il suo acquisto o per la sua realizzazione.

Tra i beni non fungibili sono compresi anche gli immobili ed impianti destinati alla vendita, classificati tra le rimanenze di magazzino in esercizi precedenti. Tali beni non hanno subito alcuna variazione di valore rispetto al precedente esercizio.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di euro 16.733.780.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 nelle sotto-voci che compongono la voce Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.526.794	311.445	6.838.239
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.138.728	382.466	2.521.194
Prodotti finiti e merci	6.898.087	476.260	7.374.347
Totale rimanenze	15.563.609	1.170.171	16.733.780

La voce prodotti finiti e merci accoglie i seguenti valori:

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2019</i>	<i>31.12.2018</i>
Prodotti finiti e merci	7.872.695	7.338.394
Fondo svalutazione prodotti finiti	(498.348)	(462.648)
<i>Totale rimanenze prodotti finiti e merci</i>	<i>7.347.307</i>	<i>6.898.087</i>

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le rimanenze di magazzino destinate alla vendita includono immobilizzazioni materiali destinate alla alienazione e quindi valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato; non sono oggetto di ammortamento.

Il valore di realizzazione desumibile dal mercato è supportato da perizie predisposte da terze parti esperte.

Con riferimento alla valorizzazione dei beni inclusi nella presente voce di bilancio si precisa che la valorizzazione ha seguito il criterio del costo specifico.

Il prospetto che segue espone le variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 nelle sotto-voci che compongono la voce Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	1.820.343	25.829	1.846.172

La voce Immobilizzazioni destinate alla vendita accoglie i seguenti beni:

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2019</i>	<i>31.12.2018</i>
Terreni e fabbricati in vendita	2.514.230	2.488.232
Macchinari e impianti in vendita	561.883	561.883
Fondo svalutazione Terreni e fabbricati in vendita	(823.220)	(823.051)
Fondo svalutazione Macchinari e impianti in vendita	(406.721)	(406.721)
<i>Totale Immobilizzazioni destinate alla vendita</i>	<i>1.846.172</i>	<i>1.820.343</i>

Non rilevano variazioni significative nel corso del 2019, nè sul valore lordo, nè sul relativo fondo di svalutazione che complessivamente ammonta a euro 1.229.941.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la voce dell'attivo *C.II Crediti* accoglie le seguenti sotto-voci:

- C.II.1) verso clienti
- C.II.2) verso imprese controllate
- C.II.3) verso imprese collegate
- C.II.4) verso controllanti
- C.II.5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- C.II.5-bis) crediti tributari
- C.II.5-ter) imposte anticipate
- C.II.5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art 2426 c.1, n.8 c.c. stabilisce che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Con riferimento a tali posizioni, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti qualora gli effetti siano stati ritenuti irrilevanti rispetto al valore determinato in base al valore di presumibile realizzo.

I crediti vantati dalla società hanno scadenza inferiore a 12 mesi e i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono assenti/di scarso rilievo ad eccezione del credito vantato verso la controllante Miro Radici Family of Companies S.p.A, relativamente al corrispettivo della cessione del 51% del capitale sociale della partecipata ROI Automotive Technology S.r.l.. Tale posizione, infatti, è stata

iscritta al costo ammortizzato come previsto dall'OIC 15 in quanto gli interessi applicati alla dilazione sono significativamente differenti rispetto agli interessi di mercato.

I crediti sono esposti nello stato patrimoniale al netto dei fondi svalutazione necessari per ricondurli al valore di presumibile realizzo.

Il fondo svalutazione crediti complessivamente accantonato ammonta a euro 1.849.600 e non ha subito incrementi nel periodo in esame.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate sono determinate in base alle differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi.

La valutazione delle attività per imposte anticipate (voce CII5-ter "imposte anticipate") è effettuata ad ogni data di riferimento del bilancio applicando le aliquote fiscali, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio, nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno.

La società non ha iscritto imposte anticipate in bilancio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione attivo dello Stato patrimoniale alla voce "C.II - Crediti" per un importo complessivo di euro 21.128.470.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.447.965	1.357.550	10.805.515	10.805.515	-	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	5.528.414	(1.414.438)	4.113.976	4.113.976	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	189.984	1.824.392	2.014.376	2.014.376	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.507	2.987.287	2.991.794	70.657	2.921.137	2.921.137
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	174.968	(52.665)	122.303	122.303	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.087.674	(213.429)	874.245	874.245	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	78.311	127.950	206.261	206.261	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.511.823	4.616.647	21.128.470	18.207.333	2.931.131	2.921.131

Non rilevano crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni a meno della posizione vantata nei confronti della controllante Miro Radici Family of Companies S.p.A. e la cui esigibilità è fissata entro il 2032.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a euro 10.805.515 rispetto a euro 9.447.965 del precedente esercizio. I giorni medi di incasso del credito commerciale verso terzi sono rimasti pressochè invariati rispetto a quelli del 2018.

La movimentazione e la consistenza dei fondi svalutazione dei crediti verso terzi, effettuata per tenere conto dei rischi di inesigibilità, è la seguente:

Fondo svalutazione crediti	
Saldo al 31/12/2018	(2.322.030)
Accantonamento dell'esercizio (art. 71 DPR 917/86)	0
Ulteriore accantonamento per rischi specifici	0
Utilizzi per perdite su crediti terzi	472.430
Saldo al 31/12/2019	(1.849.600)

Crediti verso controllate

La voce ammonta a euro 4.113.976 (euro 5.528.414 nel precedente esercizio) ed è composta da crediti originati prevalentemente da rapporti di fornitura a Radici USA.

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti verso le società Controllate:

Società controllata	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
---------------------	---------------------	---------------------

ROI Automotive Technology Srl	0	1.359.189
Sit-in Poland Sp.zo.o	419.997	395.141
Sit-in CZ S.r.o.	180.407	201.777
Sit-in Sud Sarl	502.047	348.868
Radici USA Inc.	2.637.377	2.733.035
Sit-in Sport Impianti Srl	374.148	490.403
Totale crediti verso le società controllate	4.113.976	5.528.414

Tali crediti sono interamente esigibili entro i 12 mesi. Per una più completa mappatura dei rapporti economici e finanziari con le società controllate si rinvia al relativo commento sulla Relazione della gestione 2019 a corredo del presente documento.

Crediti verso collegate

Al 31/12/2019 sono pari a euro 2.014.376 (euro 189.984 nel precedente esercizio) e sono costituiti interamente da crediti originati da rapporti di fornitura alla società italiana Roi Automotive Technology S.r.l., qui esposti a seguito della perdita del controllo in corso d'anno. Risultano integralmente incassati i crediti esposti a fine 2018 verso la controllata spagnola, Profesional Sportsverd Futbol SL.

I crediti della voce in commento sono interamente esigibili entro i 12 mesi.

Crediti verso controllante

La voce ammonta ad euro 2.991.794 (euro 4.507 nel precedente esercizio) ed accoglie il credito per servizi resi nei confronti della Miro Radici Family of Companies S.p.A, oltre al credito residuo per nominali euro 3.084.800, valorizzato al costo ammortizzato per euro 2.921.137. La posta è esigibile entro il 2032.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante

Al 31/12/2019 sono pari a euro 122.303 (euro 174.967 nel precedente esercizio) e sono costituiti da crediti originati da rapporti di fornitura alle altre società del Gruppo Miro Radici Family of Companies S.p.A.

Tali crediti sono interamente esigibili entro i 12 mesi.

Crediti Tributarî

I crediti tributari ammontano a euro 874.245 (Euro 1.087.674 nel precedente esercizio) e sono costituiti da:

- credito IVA per euro 282.290 (euro 275.959 nel precedente esercizio);
- credito d'imposta per la ricerca e sviluppo per euro 582.675 relativo all'anno 2019 (euro 661.816 nel precedente esercizio);
- altri crediti chiesti a rimborso per complessivi euro 9.279 (euro 86.264 nel precedente esercizio).

Imposte anticipate

Non rilevano crediti per imposte anticipate.

Crediti verso altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, quanto alla natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5) "*crediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 206.261 (euro 78.311 nel precedente esercizio) si precisa che tale importo include per euro 200.000 la liquidità della società versata a pegno nell'interesse di una società di factoring a beneficio di fornitori di servizi il cui pagamento viene anticipato dalla società finanziaria per conto della società. L'importo residuo del credito per euro 6.261 è costituito da posizioni singole non significative.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Europa area ue	Europa area non ue	Asia	Nord America	Centro e Sud America	Resto del Mondo	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.240.318	88.758	-	-	-	2.566.702	6.909.737	10.805.515
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	1.102.451	-	-	2.637.377	-	-	374.147	4.113.976
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	-	-	-	2.014.376	2.014.376
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-	-	2.991.794	2.991.794
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	118.109	-	-	-	-	-	4.194	122.303
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-	-	874.245	874.245
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-	-	206.261	206.261
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.460.878	88.758	0	2.637.377	0	2.566.702	13.374.754	21.128.470

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2426 c.c., num. 6-ter), si precisa che non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni non immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Le partecipazioni non immobilizzate sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	3.175.491	3.175.491
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.175.491	3.175.491

Dettaglio partecipazioni attivo circolante

La posta in commento accoglie la valorizzazione della partecipazione al 49% nel capitale sociale della società ROI Automotive Technology S.r.l.. La partecipazione, precedentemente iscritta tra le attività finanziarie immobilizzate, è stata riclassificata nella voce in commento a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2019. L'organo amministrativo ha deliberato la messa in vendita dell'attività finanziaria.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ROI Automotive Technology	Cazzano Sant'Andrea (BG)	02761960166	2.700.000	(1.634.208)	2.437.976	1.194.608	49,00%	3.175.419
Totale								3.175.419

In aderenza a quanto disposto dall'art.2427 c.c., relativamente alle differenze tra il valore di carico delle partecipazioni detenute in società collegate e la corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile delle imprese, con riferimento alle partecipazioni in ROI Automotive Technology S.r.l., la significativa differenza tra le due poste a confronto è ritenuta realizzabile a fronte dell'esercizio della opzione PUT concessa dal socio di maggioranza Miro Radici Family of Companies S.p.A. a favore della Società per un

corrispettivo pari a euro 3.354.000 nominali, seppur esigibile a lungo termine. Il valore iscritto in bilancio rappresenta la relativa valorizzazione al costo ammortizzato del corrispettivo nominale pattuito.

Si ricorda, per altro, che a fine esercizio, oltre alla partecipazione in commento, risultano crediti verso Miro Radici Family of Companies S.p.A per euro 2.991.793, nonché debiti verso lo stesso l'azionista di maggioranza per euro 6.438.498, soggetti a postergazione fino al 2032.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 2.616.226, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sotto-voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	269.967	2.343.721	2.613.688
Denaro e altri valori in cassa	2.447	91	2.538
Totale disponibilità liquide	272.414	2.343.812	2.616.226

Il rendiconto finanziario, esposto in calce allo Stato Patrimoniale, presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio 2019.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 467.863. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	394.656	73.207	467.863
Totale ratei e risconti attivi	394.656	73.207	467.863

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2019	31/12/2018
Risconti attivi su assicurazioni	7.475	12.990
Risconti attivi su royalties FIFA	181.752	0
Risconti attivi su abbonamenti	8.426	4.164
Risconti attivi su esposizioni fiere	8.877	22.457
Risconti attivi su spese telefoniche	640	0
Risconti attivi su canoni manutenzione	17.290	18.536
Risconti attivi su Canoni di locazione	3.367	7.714
Risconto maxicanone leasing	232.180	311.753
Risconto spese autovetture	991	279
Risconti attivi su sponsorizzazioni	6.866	16.763

TOTALE	467.863	394.656
---------------	----------------	----------------

Ratei attivi	31/12/2018	31/12/2019
Ratei attivi vari	167.326	118.109
TOTALE	167.326	118.109

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	315.480	152.383	0

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il contenuto delle voci di patrimonio netto e la rilevazione e movimentazione delle voci di patrimonio netto riflettono le variazioni introdotte dalla normativa di legge attualmente in vigore.

Ai sensi dell'articolo 2357-ter del c.c., le azioni proprie sono direttamente iscritte a riduzione del patrimonio netto attraverso una riserva negativa. Tale fattispecie tuttavia non rileva sulla società.

La voce AVII – "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" che accoglie le variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari derivati generatesi nell'ambito di coperture di flussi finanziari attesi, al netto degli eventuali effetti fiscali differiti. Tale fattispecie tuttavia non rileva sulla società.

Il Patrimonio Netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Il Capitale sociale pari a euro 36.813.670 è costituito da nr. azioni ordinarie 8.617.313, prive di valore nominale. Il Capitale sociale risulta interamente versato.

In data 24 luglio 2019, la Società ha ricevuto da Borsa Italiana l'ammissione alle negoziazioni delle proprie Azioni ordinarie e dei Warrant (RPIB 2019-2022) sul mercato AIM Italia.

L'ammissione alle negoziazioni è avvenuta in seguito a un collocamento di n. 1.997.000 Azioni ordinarie, rivolto principalmente ad investitori istituzionali.

L'operazione ha previsto l'emissione di 1.098.350 Warrant di cui: (i) n. 998.500 Warrant assegnati gratuitamente nella misura di 1 Warrant ogni 2 Azioni sottoscritte in sede di IPO; (ii) n. 99.850 Warrant da assegnarsi gratuitamente in via discrezionale da parte del Consiglio di Amministrazione.

Nell'ambito del collocamento è stata prevista l'assegnazione di massime 199.700 bonus shares nella misura di 1 bonus share ogni 10 Azioni sottoscritte nell'ambito dell'IPO a coloro che le deterranno per un periodo ininterrotto di 12 mesi a partire dalla data di inizio delle negoziazioni. Nell'ambito dell'IPO gli azionisti preesistenti e la Società hanno assunto, inoltre, impegni di lock-up per un periodo di 18 mesi.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 36.524.772 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 10.984.528.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 c.c., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni				
Capitale	25.600.000	-	11.231.670			36.813.670
Riserva legale	108.520	57.143	-			165.663
Riserve statutarie	9	-	-			9
Altre riserve						
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	97.241	-			97.241
Varie altre riserve	(1)	-	-			-
Totale altre riserve	(1)	97.241	-			97.241
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.311.150)	988.481	-			(322.669)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.142.865	(1.142.865)	-	(229.142)	(229.142)	(229.142)
Totale patrimonio netto	25.540.244	0	11.231.670	(229.142)	(229.142)	36.524.772

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
-------------	---------

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	36.813.670	capitale	B	36.813.670
Riserva legale	165.663	utili	A,B,	165.663
Riserve statutarie	9		A	9
Altre riserve				
Riserva per utili su cambi non realizzati	97.241	utili		-
Totale altre riserve	97.241			-
Utili portati a nuovo	(322.669)			-
Quota non distribuibile				1.184.720

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Come previsto dall'OIC 32, lo Stato Patrimoniale accoglie la rilevazione degli strumenti finanziari derivati. Non rilevano operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Nel presente bilancio non rileva la posta "Riserva da arrotondamento".

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

La voce accoglie lo stanziamento per euro 133.229 (euro 104.312 nel precedente esercizio), reso necessario nel corso del 2019 sulla base della stima dell'indennità suppletiva di clientela per gli agenti e i rappresentanti di commercio, maturata alla data di bilancio, che dovrà essere corriposta tutte le volte che il contratto si scioglie per fatto non imputabile all'agente, come previsto dall'articolo 1751, c.c..

Nel conto economico gli accantonamenti ai fondi per indennità suppletiva di clientela sono stati iscritti alla voce B7) "per servizi". Per il 2019 l'accantonamento è stato corrispondente all'incremento del fondo rischi in oggetto.

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella voce "B-Fondi per rischi ed oneri" per euro 4.624.666, si precisa che trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dall'OIC 25 e riferibili principalmente alle rivalutazioni dei cespiti effettuate negli esercizi passati. In proposito, va detto che, trattandosi di imposte differite "passive", si è proceduto a uno stanziamento improntato a un criterio di prudenza, stanziando l'intero ammontare dell'IRAP (24%), nonché l'ammontare di IRES stimato in ragione dell'aliquota del 3,9%, come previsto dalla legge di stabilità 2016 art. 1 commi 65 e 66. Le variazioni dell'anno riducono il fondo di euro 102.161.

Si rinvia al commento della voce "20 - imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" per i dettagli delle differenze temporanee che compongono il fondo imposte differite.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	104.312	4.769.306	65.728	4.939.346
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	28.917	-	-	28.917
Utilizzo nell'esercizio	-	(144.640)	(33.728)	(178.368)
Totale variazioni	28.917	(144.640)	(33.728)	(149.451)
Valore di fine esercizio	133.229	4.624.666	32.000	4.789.895

Strumenti finanziari derivati passivi

Non rilevano strumenti derivati passivi.

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 c.c., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2019	31/12/2018
Fondo copertura perdite società partecipate	32.000	60.476
Fondo rischi e oneri	0	5.251
Totale	32.000	65.728

La composizione della voce Altri fondi rischi ha subito la movimentazione sopra illustrata.

Il fondo copertura perdite società partecipate accoglie la stima della previsione di perdite imputabili a Radici Pietro Industries & Brands S.p.a. in relazione agli impegni di copertura dei fabbisogni finanziari connessi alla procedura di liquidazione volontaria a tutt'oggi aperta in capo alla società collegata ATC Srl in liquidazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 c.c. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2019 per euro 93.759. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria);
- nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 1.582.322.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati, pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.622.008
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	386.199
Utilizzo nell'esercizio	(118.001)
Altre variazioni	(307.884)
Totale variazioni	(39.686)
Valore di fine esercizio	1.582.322

Nelle "Altre variazioni" sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti; mentre gli "Utilizzi" accolgono i valori liquidati per dimissioni e/o anticipazioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. prescrive che tutti i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti qualora gli effetti siano stati ritenuti irrilevanti rispetto al loro valore nominale.

Per i debiti della società sorti in corso d'anno non rilevano o sono di scarso rilievo i costi di transazione, commissioni e/o le differenza fra valore iniziale e valore a scadenza.

Debiti tributari

La voce D12 "debiti tributari" accoglie le passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte correnti dell'esercizio in corso e di quelli precedenti (IRES, IRAP) dovute in base a dichiarazioni dei redditi, per accertamenti definitivi o contenziosi chiusi, nonché i tributi di qualsiasi tipo iscritti a ruolo.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 42.647.153.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	10.811.469	(4.372.971)	6.438.498	-	6.438.498	6.438.498
Debiti verso banche	20.641.344	(1.146.421)	19.494.923	12.064.240	7.430.683	3.697.876
Debiti verso altri finanziatori	1.158.467	(249.094)	909.373	891.688	17.685	-
Acconti	238.501	(97.638)	140.863	140.863	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	12.567.479	(380.450)	12.187.029	12.187.029	-	-
Debiti verso imprese controllate	1.730.623	(238.590)	1.492.033	1.492.033	-	-
Debiti verso imprese collegate	0	57.966	57.966	57.966	-	-
Debiti verso controllanti	36.167	51.445	87.612	87.612	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	186.020	(34.979)	151.041	151.041	-	-
Debiti tributari	280.316	(5.769)	274.547	274.547	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	442.729	82.099	524.828	524.828	-	-
Altri debiti	1.575.930	(687.490)	888.440	888.440	-	-
Totale debiti	49.669.045	(7.021.892)	42.647.153	28.760.287	13.886.866	10.136.374

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 c.c., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Europa area ue	Europa area non ue	Nord America	Resto del Mondo	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	6.438.498	6.438.498
Debiti verso banche	-	-	-	-	19.494.923	19.494.923
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	909.373	909.373
Acconti	-	-	-	-	140.863	140.863
Debiti verso fornitori	389.067	192.153	-	3.588.837	8.016.972	12.187.029
Debiti verso imprese controllate	1.461.620	-	26.399	-	4.014	1.492.033
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	57.966	57.966
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	-	87.612	87.612
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	151.041	-	-	-	-	151.041
Debiti tributari	-	-	-	-	274.547	274.547
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	-	524.828	524.828
Altri debiti	-	-	-	-	888.440	888.440
Debiti	2.001.728	192.153	26.399	3.588.837	36.838.036	42.647.153

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	6.438.498	6.438.498
Debiti verso banche	6.218.020	6.218.020	13.276.903	19.494.923
Debiti verso altri finanziatori	-	-	909.373	909.373
Acconti	-	-	140.863	140.863
Debiti verso fornitori	-	-	12.187.029	12.187.029

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso imprese controllate	-	-	1.492.033	1.492.033
Debiti verso imprese collegate	-	-	57.966	57.966
Debiti verso controllanti	-	-	87.612	87.612
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	151.041	151.041
Debiti tributari	-	-	274.547	274.547
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	524.828	524.828
Altri debiti	-	-	888.440	888.440
Totale debiti	6.218.020	6.218.020	36.429.133	42.647.153

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Prelios (già Intesa Mediocredito)	Mutuo ipotecario	30/09 /2021	NO	ipoteca	semestrale
Prelios (già Intesa San Paolo)	Mutuo ipotecario	31/12 /2032	SI'	ipoteca	semestrale

Si precisa che sui finanziamenti in essere nei confronti:

- di Kerma (già Intesa San Paolo) maturano interessi annui al tasso Euribor a 6 mesi, oltre a spread pari a 3,75 p.p.;
- di Kerma (già Intesa Mediocredito) maturano interessi annui al tasso Euribor a 6 mesi, oltre a spread pari a 0,6 p.p..

Si segnala che nel corso del mese di dicembre 2019, le posizioni di credito riconducibili al gruppo Banca Intesa ed esigibili verso la Società sono state oggetto di una cessione di credito pro-soluto a Kerma SPV S.r.l. che a sua volta ha incaricato Prelios Crediti Servicing S.p.A. per la riscossione dei crediti ceduti.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 19-bis c.c. si precisa che alla voce D.3 del passivo sono iscritti i finanziamenti ricevuti dai soci, per complessivi euro 6.438.498 (euro 10.811.468 nell'esercizio precedente), erogati da Miro Radici Family of Companies S.p.A..

La riduzione del debito verso la controllante per l'importo di euro 5.022.970 rappresenta la rinuncia al rimborso del credito da parte dell'erogante mediante la quale Miro Radici Family of Companies S.p.A. ha sottoscritto l'aumento di capitale riservato deliberata dall'assemblea dei soci della società il 14 giugno 2019.

Saldo al 31/12/2018	Erogazioni di periodo	Rimborsi di periodo	Altre variazioni	Saldo al 31/12/2018
10.811.468	650.000		(5.022.970)	6.438.498

L'intera posizione di credito vantata dal socio di maggioranza della società è oggetto di un accordo sottoscritto nel maggio 2019 con un istituto di credito mediante il quale le ragioni del rimborso di tali posizioni sono state postergate rispetto all'integrale posizione debitoria esistente verso lo stesso istituto di credito. Il rientro del debito bancario è dovuto entro la fine del 2032.

Composizione dei debiti iscritti in bilancio

Debiti verso Banche

La voce in esame comprende l'esposizione debitoria nei confronti delle aziende di credito e degli istituti finanziari, di seguito dettagliata:

Debiti verso banche	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Verso banche c/c e anticipazioni	10.541.810	10.072.602	469.208
Quote mutui a breve	1.522.430	6.946.228	-5.423.498
Totale entro l'esercizio successivo	12.064.240	17.018.830	-4.954.590
Quote mutui oltre 12 mesi	7.430.683	3.622.514	3.808.169
Totale oltre l'esercizio	7.430.683	3.622.514	3.808.169
Totale debiti verso Banche	19.494.923	20.641.344	1.146.422

Con riferimento alla voce "debiti verso banche" si evidenzia un decremento dell'indebitamento complessivo per euro 1.146.422.

Si segnala in particolare quanto segue:

- In data 30 maggio 2019 è stato sottoscritto l'atto di modifica e integrazione delle condizioni di mutuo con un istituto di credito che ha consentito di classificare opportunamente quel debito. Alla fine dell'esercizio precedente, la stessa posta era stata rappresentata interamente dovuta entro l'esercizio successivo e ciò nelle more di una negoziazione con l'istituto di credito verso il quale erano stati temporalmente sospesi i rientri dovuti.
- In data 9 maggio 2019 Mediocredito Italiano S.p.A., appartenente al gruppo Banca Intesa, ha accordato a favore della Società la rimodulazione del credito scaduto relativo ad un contratto di mutuo ipotecario, ferme le altre condizioni economiche dello stesso.

La società beneficia, nell'ambito dei rapporti di Gruppo, di garanzie prestate dalla controllante Miro Radici Family of Companies Spa e/o da essa garantiti; l'ammontare dell'utilizzo di tali linee di credito al 31/12/2019 è pari a euro 7.496.617 (euro 9.312.793 nell'esercizio precedente). La stessa controllante, inoltre, garantisce con impegni di firma il rientro di un mutuo ipotecario in essere, nonché linee di factoring.

Debiti verso altri finanziatori

La voce include i debiti verso le società di factor a fronte di cessioni di fatture attive con la clausola pro-solvendo. Alla data di chiusura dell'esercizio il debito pari a euro 891.688, risulta scadenti entro il corrente anno.

La voce include inoltre il debito nei confronti del Ministero delle Attività Produttive ai sensi della Legge 388 di euro 17.685, scadente oltre il corrente anno.

Acconti

La voce al 31/12/2019 rileva un importo di euro 140.863 (euro 238.501 nell'esercizio precedente) ed è relativa ad acconti incassati da clienti sulle forniture di merce.

Debiti verso Fornitori

Ammontano ad euro 12.187.029 (euro 12.567.479 nel precedente esercizio) e segnano un decremento pari a Euro 380.451. Nonostante l'aumento degli ordinativi, il decremento del debito rispetto al precedente esercizio consegue alla riduzione media dei tempi di pagamento ai fornitori, in parte determinata da una diversa composizione delle controparti commerciali di riferimento della società e/o delle loro mutate condizioni di gestione del credito.

Continua la politica aziendale di maggior attenzione negli approvvigionamenti "just in time" per cui le merci vengono acquistate in base alla programmazione di produzione.

L'importo dei debiti verso fornitori è integralmente dovuto entro l'esercizio successivo. Non si segnalano situazioni particolari di scaduto nei confronti dei fornitori.

Debiti verso imprese Controllate, Collegate, Controllanti e sottoposte al controllo della Controllante

I debiti verso le imprese al 31/12/2019 ammontano rispettivamente a:

- controllate euro 1.492.033 (euro 1.730.622 nel precedente esercizio);
- collegate euro 57.966 (euro 0 nel precedente esercizio);
- controllanti euro 87.612 (euro 36.167 nel precedente esercizio);
- sottoposte al controllo della Controllante euro 151.041 (euro 186.020 nel precedente esercizio).

I debiti verso società controllate sono essenzialmente riconducibili a rapporti di natura commerciale con le società Radici Hungary Textilipari Kft e Radici UK. Mentre per le società sottoposte al controllo della Controllante, sono pressoché riconducibili ai debiti verso la società Europagarne GmbH.

Il dettaglio dei debiti verso società controllate, controllante e sottoposte al controllo della Controllante è il seguente:

Società	31/12/2019	31/12/2018
Radici Hungary Textilipari Kft	908.353	1.049.602
ROI Automotive srl	57.966	71.788
Sit In Sport Impianti srl	4.014	45.724
Sit In Sud s.a.r.l.	4.020	12.032
Radici U.K.	549.247	549.247
Miro Radici Family of Companies Spa	87.612	36.167
Europagarne Gmbh	151.041	186.020
Radici USA Inc.	26.399	2.229
Totale debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo della controllante	1.788.651	1.952.809

Debiti Tributari

I debiti tributari ammontano a euro 274.547 (euro 280.316 nel precedente esercizio) e sono di seguito dettagliati:

Debiti tributari	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Irpef ritenute fiscali dipendenti	214.942	206.420	8.521
Ritenute fiscali lavoro autonomo	4.076	2.329	1.747
Ritenute fiscali su compensi a collaboratori	41.423	19.366	22.057
Debiti verso Erario per Irap	5.422	0	5.422
Altri debiti verso erario	8.684	52.201	(43.516)
Totale debiti Tributari	274.547	280.316	(5.769)

Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale

La voce pari a euro 524.828 (euro 442.729 nel precedente esercizio) si riferisce ai debiti verso istituti di previdenza per quote di contributi a carico della società e a carico dei dipendenti dovuti sui salari e stipendi del mese di dicembre. Gli importi a debito sono stati regolarmente versati alle loro scadenze nei primi mesi del 2020.

Altri Debiti

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 19, di seguito si riporta la natura dei debiti e la composizione della voce D14) "altri debiti", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 888.440 (euro 1.575.930 nel precedente esercizio).

Altri debiti	31/12/2019	31/12/18	Variazioni
Debiti verso il personale dipendente	819.932	769.179	30.753
Debiti per acquisto di partecipazioni	0	375.000	375.000
Debiti per accollo debiti della società	0	330.199	330.199
Altri debiti	68.507	101.552	13.045
Totale	888.440	1.575.930	687.490

La residua voce Altri debiti è composta da importi singoli non significativi.

Le posizioni "Debiti per acquisto di partecipazioni" e "Debiti per accollo debiti della società" sono stati azzerati a seguito dell'accollo delle medesime posizioni in capo alla controllante Miro Radici Family of Companies S.p.A., in esecuzione alle previsioni dell'accordo quadro deliberato dall'assemblea dei soci del 14 giugno 2019.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 45.317 (euro 353.223 nel precedente esercizio).

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	27.521	(7.398)	20.123
Risconti passivi	25.702	(507)	25.195
Totale ratei e risconti passivi	53.223	(7.906)	45.317

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2019	31/12/2018	variazione
Risconti passivi su locazioni attive e altre prestazioni di servizi	25.195	25.702	(507)
Totale	25.195	25.702	(507)

Ratei passivi	31/12/2019	31/12/2018	variazione
Ratei passivi su competenze per anticipazioni bancarie		0	
Ratei passivi diversi	20.123	27.521	(7.398)
Totale	20.123	27.521	(7.398)

I ratei e risconti passivi hanno tutti durata entro l'esercizio.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico di periodo, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi.

L'articolo 2425 del c.c. prescrive lo schema del conto economico con una forma espositiva di tipo scalare e una classificazione dei costi per natura.

Con le classi A e B si confrontano i componenti di reddito relativi alla gestione caratteristica, ovvero generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, e alla gestione ad essa accessoria.

Le classi C e D sono relative ai componenti di reddito e alle rettifiche di valore riferiti alla gestione finanziaria, costituita da operazioni che generano: proventi e oneri; plusvalenze e minusvalenze da cessione; svalutazioni e ripristini di valore tutti relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi; utili e perdite su cambi e variazioni positive e negative del *fair value* degli strumenti finanziari derivati attivi e passivi secondo quanto disciplinato dall'OIC 32 "Strumenti finanziari derivati".

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece rilevati in base al principio della competenza, nel momento in cui il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 51.157.992.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come richiesto dall'art. 2427 c.c., c. 1 num. 10) la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

Area geografica	2019	2018
Italia	23.411.000	23.459.834
Europa	16.847.000	14.948.816
Stati Uniti	9.765.063	7.060.023
Resto del Mondo	1.134.929	5.870.501
Totale fatturato	51.157.992	51.339.174

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per mercati di sbocco

Mercati di sbocco	2019	2018
Marine	8.623.802	6.674.093
Pavimentazione Tessile	22.005.493	24.642.804
Sportivo	8.879.088	9.241.051
Auto	11.649.608	10.781.227
Totale	51.157.992	51.339.174

Variazione delle Rimanenze

La variazione delle rimanenze dei semilavorati e prodotti finiti ammonta ad euro 858.726 (euro 274.266 nell'esercizio precedente).

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce comprende tutti i costi capitalizzati, che danno luogo ad iscrizioni all'attivo dello stato patrimoniale nelle voci delle classi BI "Immobilizzazioni immateriali" e BII "Immobilizzazioni materiali", purché si tratti di costi interni (come ad esempio costi di personale e ammortamenti), e di costi esterni per gli acquisti di materie e materiali vari sostenuti per la fabbricazione, internamente realizzata di beni classificati nelle immobilizzazioni materiali ed immateriali come i costi supportati per l'approntamento dell'apretto Sellers. L'ammontare registrato in tale voce è pari ad euro 256.815, rispetto a quanto capitalizzato nel periodo precedente per euro 592.182.

Altri Ricavi e Proventi

Il totale della voce Altri Ricavi è pari a euro 1.229.148 (euro 1.268.714 nel precedente esercizio) ed è costituita da:

Altri ricavi e proventi	31/12/2019	31/12/2018
Proventi da attività accessorie	379.161	370.626
Plusvalenze di natura non finanziaria	923	17.504
Sopravvenienze e insussistenze attive	142.979	44.536
Ricavi e proventi diversi non finanziari	107.825	174.233
Contributi in conto esercizio	598.260	661.817
Totale Altri ricavi e proventi	1.229.148	1.268.714

La voce "Proventi da attività accessorie" include prevalentemente le locazioni attive sui beni di proprietà della società che ammontano a euro 379.161 rispetto a euro 370.626 del precedente esercizio.

La voce "Plusvalenze di natura non finanziaria" accoglie i plusvalori derivanti dalle dismissioni di Immobilizzazioni materiali.

La voce "Ricavi e proventi diversi non finanziari" include l'ammontare dei riaddebiti a dipendenti per parte del costo mensa, nonché le rifatturazioni a terze parti di oneri per servizi formativi ricevuti, oltre ad altre tipologie di proventi diversi non finanziari di importi unitari non significativi.

L'importo per euro 598.260 (euro 661.817 del precedente esercizio) iscritto alla voce "Contributi in conto esercizio" è relativo in particolare a contributi rilevati in relazione al credito d'imposta per ricerca e sviluppo come definito dall'Articolo 3 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, come modificato dal comma 35 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) – Credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo.

Costi della produzione

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 51.800.329.

Costi per Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Ammontano a complessivi euro 26.874.618 (euro 26.169.776 nel precedente esercizio); si rileva in incremento sia in valore assoluto sia in termini percentuali sul fatturato rispetto ai valori del precedente periodo.

Costi per servizi

I costi per servizi includono le seguenti tipologie di spesa:

Tipologia della spesa	2019	2018
Lavorazioni esterne	5.482.106	5.322.079

Costi di energia	1.014.226	1.028.525
Altre utenze industriali	1.025.191	1.047.647
Manutenzioni e riparazioni	506.828	474.768
Consulenze tecniche e servizi vari industriali	204.899	165.592
Costi accessori di acquisto	603.807	687.386
Provvigioni passive a intermediari	1.126.237	1.119.454
Costi accessori di vendita	1.798.028	1.494.850
Pubblicità	37.149	33.214
Mostre e fiere	202.598	162.040
Royalties passive	44.055	77.690
Servizi vari commerciali	85.397	283.632
Compensi amministratori	389.140	402.263
Compensi sindaci	47.320	41.600
Compensi revisori	34.550	27.000
Costi di smaltimento	405.559	344.840
Costi per controllo qualità	147.852	175.631
Riaddebiti di costi per servizi	16.599	3.589
Spese di viaggio	218.819	214.901
Costi EDP	185.877	170.755
Consulenze legali e amministrative	216.088	144.593
Altri costi generali ed amministrativi	307.520	272.804
Assicurazioni	251.470	238.509
Totale	14.351.315	13.933.362

I costi per servizi segnano un incremento generalizzato rispetto al precedente esercizio. Si segnala in particolare l'aumento dei costi per le lavorazioni esterne richieste per l'approntamento del materiale dedicato in particolare al settore navale fortemente in crescita rispetto al precedente esercizio.

Costi per godimento beni di terzi

Ammontano complessivamente a euro 695.022 (euro 676.409 nel precedente esercizio). Rimangono sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio e riguardano le seguenti voci di spesa:

Tipologia di spesa	2019	2018
Licenze per utilizzo marchio F.I.F.A.	187.568	168.847
Canoni di leasing industriale	235.455	235.542
Canoni di Noleggio	214.725	220.853
Canoni di leasing autovetture	27.492	25.202
Altre locazioni passive	29.782	25.965
Totale	695.022	676.409

Costi per il personale

La suddivisione della voce B) 9), pari a euro 7.245.893 (euro 7.529.850 nel precedente esercizio) è già fornita nello schema di Conto Economico.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali ammontano rispettivamente a euro 480.419 (euro 315.610 nel precedente esercizio) e a euro 1.985.536 (euro 1.932.467 nell'esercizio precedente). La composizione del costo per categoria di cespiti è spiegata a commento delle relative voci patrimoniali alle quale si rinvia.

Non si sono rese dovute nel corso del 2019 altre svalutazioni riferibili a attività immobilizzate.

Nell'esercizio in commento non si è prodotto a svalutare ulteriormente i crediti compresi nell'attivo circolante. La svalutazione del precedente esercizio ammontava ad euro 147.447 nel precedente esercizio.

Variatione delle rimanenze di materie prime e merci

La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci, indicate con segno positivo in conto economico, ammonta ad euro 311.446 (euro -817.742 nell'esercizio precedente).

Oneri diversi di gestione

Trattasi di oneri e spese di natura residuale rispetto quelli dettagliate nelle precedenti voci; ammontano a euro 478.972 (euro 466.503 nel precedente esercizio) e si riferiscono a quanto di seguito dettagliato:

Oneri diversi di gestione	2019	2018
Minusvalenze di natura non finanziaria	0	1.170
Sopravvenienze ed insussistenze passive	181.114	165.813
Imposte indirette, tasse e contributi	259.932	258.482
Costi ed oneri diversi di natura non finanziaria	37.926	41.038
Totale oneri diversi di gestione	478.972	466.503

La voce "Sopravvenienze ed insussistenze passive" riguarda per lo più rettifiche in aumento di costi causate dal normale aggiornamento di stime compiute in precedenti esercizi, non iscrivibili per natura nelle altre voci della classe B.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa. Sono inclusi in tale voce i proventi da partecipazione, da crediti e titoli che non costituiscono partecipazioni e proventi diversi da precedenti, gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari, nonché gli utili e le perdite su cambi.

I proventi ed oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie che nell'attivo circolante. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 258 ed è riferito a dividendi ricevuti da azioni quotate nel mercato regolamentato.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 c.c., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 c.c., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	593.273
Altri	146.432
Totale	739.705

Il dettaglio degli oneri finanziari, raffrontati all'onere sostenuto nell'esercizio precedente, è di seguito esposto:

Interessi passivi	2019	2018

Interessi passivi su mutui	253.276	233.955
Interessi passivi di c/c e anticipazioni	326.113	265.328
Interessi passivi verso controllante	465.460	78.671
Interessi verso altri finanziatori	14.907	42.057
Interessi e altri oneri finanziari	145.409	164.424
Totale altri oneri finanziari	1.205.165	784.435

L'incremento degli oneri finanziari, rispetto allo scorso esercizio, è principalmente dovuto all'effetto della valorizzazione delle poste attive, sorte nel bilancio in esame e valorizzate al loro costo ammortizzato in relazione al tempo della loro effettiva esigibilità e alle condizioni economiche dell'incasso dilazionato.

Si fornisce il dettaglio degli utili/perdite netti/e iscritti/e alla voce C.17-bis di Conto economico per euro -58.181.

Utili / (Perdite) su cambi	31/12/2019	31/12/2018
Utili commerciali realizzati nell'esercizio	149.088	174.910
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	77.582	-191.663
Utili "presunti" da valutazione	2.873	100.113
Perdite "presunte" da valutazione	132.559	-2.873
Totale Utili e Perdite su cambi	-58.181	80.488

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel bilancio al 31.12.2019 si è reso opportuno adeguare il valore delle attività finanziaria per complessivi euro 44.987 in relazione:

- l'incasso occorso nei primi mesi del 2020 dal riparto dalla chiusura della liquidazione volontaria della partecipata Radici UK ;
- alla liberazione della parte esuberante del fondo rischi su partecipate in relazione alla riduzione dei residui rischi stimati rinvenienti dalla liquidazione volontaria della partecipata ATC Srl in liq..

La svalutazione appostata nel 2019 per euro 705.955 è riferibile, quanto a euro 400.000 alla svalutazione allocata a rettifica del valore delle partecipazioni in Radici Hungary e Sit-In Sud, oltre ad euro 305.955 per quanto integralmente riferibile alla partecipazione in PSF per le vicende che hanno reso difficoltoso il recupero delle informazioni circa l'andamento dell'avviata procedura di liquidazione volontaria della partecipata spagnola.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto previsto dall'articolo 2427, c. 1, num. 13, c.c. si segnala che il risultato economico in commento è privo di ricavi e /o costi portati da elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sullo stesso, siano da considerarsi non ripetibili nel tempo.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La voce 20, "le imposte sul reddito dell'esercizio" accoglie:

- imposte correnti dovute sul reddito imponibile dell'esercizio, oltre a eventuali sanzioni pecuniarie e gli interessi maturati attinenti ad eventi dell'esercizio;
- imposte relative a esercizi precedenti comprensive dei relativi oneri accessori (interessi e sanzioni);
- imposte differite e anticipate. Con segno positivo l'accantonamento al fondo per imposte differite e l'utilizzo delle attività per imposte anticipate; con segno negativo, le imposte anticipate e l'utilizzo del fondo imposte differite.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio; relativamente alle imposte differite IRES, per le differenze temporanee che si riverseranno successivamente al 01 gennaio 2017 si è tenuto conto, dell'aliquota del 24% che è entrata in vigore dall'anno 2017 (come previsto dalla legge di stabilità 2016 art. 1 commi 65 e 66).

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

--	--	--

Composizione voci dello Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	3.992.566	4.120.666
Fondo imposte differite: IRAP	632.102	648.640
Totali	4.624.668	4.769.306
Attività per imposte anticipate: IRES	0	0
Attività per imposte anticipate: IRAP	0	0
Totali	0	0

Nei prospetti che seguono sono espone in modo dettagliato le differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte differite e anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate.

Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti - Esercizio corrente				
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 24 %	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 3,90 %
Differenze temporanee tassabili				
Imposte differite				
Utili su cambi non realizzati	38.390	9.214		
Ammortamenti extra contabili su beni materiali	389.555	93.493		
Ammortamento sulla rivalutazione non affrancata degli immobili	16.207.745	3.889.859	16.207.745	632.102
Totale differenze temporanee tassabili	16.635.690		16.207.745	
Totale imposte differite		3.992.566		632.102

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale corrente con l'onere fiscale teorico ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione onere fiscale IRES teorico ed effettivo:

	imponibile	imposta
Risultato ante imposte	-118.421	-28.421
Differenze permanenti in aumento	1.049.371	251.849
Differenze temporanee in aumento	801.569	192.377
Differenze permanenti in diminuzione	-825.257	-198.062
Differenze temporanee in diminuzione	-606.767	-145.624
Imponibile fiscale provvisorio	300.496	72.119
Utilizzo in compensazione di perdite fiscali	0	
Riduzione base imponibile A.C.E.	-300.496	
Imponibile fiscale definitivo e Ires iscritta in conto economico	0	0

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2019, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti. Il costo per IRES è stato stanziato per il reddito fiscalmente imponibile prodotto nell'esercizio al netto del presumibile utilizzo delle perdite fiscali in capo alla controllante in regione dell'adesione della società al regime del Consolidato fiscale Nazionale, disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 917/86.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 c.c., le seguenti informazioni:

- Numero medio dei dipendenti (art. 2427 c.c., c. 1, num. 15);
- Rapporti con amministratori e sindaci (art. 2427 c.c., c. 1, num. 16);
- Corrispettivi spettanti alla società di revisione (art. 2427 c.c., c. 1, num. 16 bis);
- Strumenti finanziari partecipativi (art. 2427 c. 1, num. 19 bis) c.c.);
- Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c.c., c. 1 num. 20);
- Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c.c., c. 1 num. 21);
- Impegni, garanzie e passività potenziali no risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427, c.c., c. 1, num. 9) e accordi fuori bilancio (art. 2427 c.c., c. 1, num. 22-ter);
- Parti correlate (art. 2427 c.c., c. 1 num. 22-bis);
- Informazioni su società che redigono il bilancio consolidato (art. 2427 c.c., c. 1 num. 22-quinquies e num. 22 sexies);
- Informazioni ex art. 1, comma 125 Legge 2 agosto 2017 n. 124;
- Destinazione del risultato d'esercizio (art. 2427 c.c., c. 1 num. 22 septies).

E' fornita inoltre l'Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società (art. 2497 bis c.c.).

Dati sull'occupazione

Viene di seguito fornita l'indicazione del numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria.

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	10
Impiegati	50
Operai	111
Altri dipendenti	6
Totale Dipendenti	180

Nel corso del 2019 la società ha aumentato la propria forza lavoro passando da 171 unità impiegate al fine dicembre 2018 a 177 unità a fine 2019, nonostante le diverse uscite di dipendenti a fronte del raggiungimento della loro età pensionabile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci per l'attività prestata nel corso dell'esercizio in commento, risultano invariati rispetto all'anno precedente e si riassumono nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	454.500	41.600

Compensi al revisore legale o società di revisione

In base a quanto richiesto dall'art. 2427 c.c., c. 1, num. 16-bis), si precisa che i corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	28.000
Altri servizi di verifica svolti	31.000

Altri servizi diversi dalla revisione contabile	4.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	63.000

Categorie di azioni emesse dalla società

In ossequio alla richiesta dell'art. 2427 c. 1 n. 17 c.c., si ricorda che il capitale sociale, pari a euro 36.813.670, è rappresentato da numero 8.617.313 azioni ordinarie prive di valore nominale. Si precisa che al 31/12/2019 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio, oltre a quelle emesse nel mese di luglio in occasione dell'ammissione alle negoziazioni sul mercato AIM che hanno portato il capitale sociale all'attuale ammontare, non sono state emesse altre nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

L'operazione di quotazione sul mercato AIM Italia ha previsto altresì l'emissione di 1.098.350 Warrant di cui: (i) n. 998.500 Warrant assegnati gratuitamente nella misura di 1 Warrant ogni 2 Azioni sottoscritte in sede di IPO; (ii) n. 99.850 Warrant da assegnarsi gratuitamente in via discrezionale da parte del Consiglio di Amministrazione.

Nell'ambito del collocamento è stata prevista l'assegnazione di massime 199.700 bonus shares nella misura di 1 bonus share ogni 10 Azioni sottoscritte nell'ambito dell'IPO a coloro che le deterranno per un periodo ininterrotto di 12 mesi a partire dalla data di inizio delle negoziazioni. Nell'ambito dell'IPO gli azionisti preesistenti e la Società hanno assunto, inoltre, impegni di lock-up per un periodo di 18 mesi.

Titoli emessi dalla società

Si informa, ai sensi dell'art. 2427 c.c., c. 1, num. 18), che la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

In base a quanto richiesto dall'art. 2427 c.c., c. 1 num. 19) si precisa che la società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario diverso nr. 1.098.350 Warrant di cui: (i) n.998.500 Warrant assegnati gratuitamente nella misura di 1 Warrant ogni 2 Azioni sottoscritte in sede di IPO; (ii) n. 99.850 Warrant da assegnarsi gratuitamente in via discrezionale da parte del Consiglio di Amministrazione.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito si riepilogano gli importi delle garanzie, degli impegni e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Garanzia	nell'interesse di	importo dell'impegno	Stima del rischio
Fidejussione	terzi	383.881	0
Ipoteca su beni sociali	controllante	2.931.297	800.630
Ipoteca su beni sociali (*)	proprio	29.350.000	6.218.019
Totale		32.665.178	7.018.649

(*) Le ipoteche su beni sociali nell'interesse della stessa società sono riferiti a debiti residui già inclusi nella voce di Stato Patrimoniale "D) 4) debiti verso banche" alla quale si rinvia.

Tra gli impegni non risultati dallo stato patrimoniale, si evidenzia:

- l'accordo sottoscritto con terze parti circa l'impegno all'acquisto di quantitativi minimi fino a fine aprile 2019 aventi ad oggetto materiali di produzione del valore complessivo di circa euro 1,8 milioni. L'accordo prevede il rinnovo dell'impegno per gli ulteriori 12 mesi e quindi fino a fine aprile 2020. Tale impegno all'acquisto verrà regolato al prezzo condiviso tra le parti in ragione di quotazioni ufficiali del materiale di riferimento.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c.c., c. 1 num. 20)

La Società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c.c., 1 num 21)

La Società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento alle informazioni richieste all'art. 2427, comma 1 numero 22-bis si precisa che le operazioni con le parti correlate sono state concluse alle normali condizioni di mercato. Le posizioni di credito e di debito in essere con le società che appartengono allo stesso Gruppo e le informazioni che riguardano gli amministratori sono illustrate nei paragrafi che precedono il presente documento. La Relazione sulla Gestione al bilancio riepiloga i rapporti con le imprese controllate, collegate controllanti e quelle sottoposte al controllo di quest'ultime.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 c.c..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che successivamente alla chiusura dell'esercizio sono occorsi i seguenti fatti:

- alla data odierna, la Procura della Repubblica ha comunicato la chiusura delle indagini referiti al decesso avvenuto sul posto di lavoro di una dipendente il 26 marzo 2019. In data 26 marzo 2020 la compagnia assicurativa, presso la quale era assicurato il rischio, ha comunicato di avere definito tutte le pretese risarcitorie che gli eredi della ex dipendente avrebbero potuto formulare nei confronti della Società e/o dei suoi amministratori e/o collaboratori, senza che ciò comporti alcun esborso di denaro in capo alla Società e /o ai suoi amministratori;
- in data 13 febbraio 2020 la Società ha sottoscritto, con il dipendente infortunatosi in azienda, un accordo transattivo interamente eseguito anche grazie al concorso pressoché integrale, sotto il profilo finanziario, di una compagnia assicurativa, presso la quale era assicurato il connesso rischio;

L'emergenza sanitaria causata dal virus COVID-19 che sta colpendo il tessuto economico e sociale italiano e mondiale è un fatto eccezionale dalle conseguenze i cui limiti non si possono considerare, ad oggi, ben delineati.

È noto a tutti, peraltro, quanto il "coronavirus" abbia fortemente colpito la provincia di Bergamo e ancor di più la realtà territoriale della Valle Seriana nella quale la società ha la propria sede sociale e il proprio sito produttivo.

Le incertezze e il connesso grado di rischio sulla capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante sono qualificabili e riconducibili alla possibilità di riduzione del patrimonio, sebbene la dotazione patrimoniale della Società sia di rilevante ammontare, e alla potenziale tensione finanziaria. Tuttavia, allo stato, non è possibile procedere a una quantificazione degli effetti relativi a tali incertezze, soprattutto perché connessi: (i) alla durata temporale della fase di emergenza; (ii) alle fasi di ripristino della normale operatività della Società; (iii) alla tempistica necessaria per le attività di cui al punto sub (ii).

Rispetto a ciò, gli amministratori hanno intrapreso un piano di misure atte a mitigare le predette incertezze e hanno elaborato le linee programmatiche di un piano aziendale per l'esercizio 2020, volto, appunto, a contenerne il rischio. Come accennato, tali azioni di contenimento dei costi e differimento degli impegni finanziari sono riconducibili a:

1) Misure di contenimento e riduzione dei costi:

- la Società ha sospeso, a partire dal 23 marzo e fino al 3 maggio 2020, le attività produttive all'interno del sito di Cazzano S. Andrea (BG), coerentemente con quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri pubblicato in data 22 marzo 2020 e 10 aprile 2020 – salvo il riavvio di dette attività prima del 3 maggio 2020 ove sarà consentito, accendendo all'istituto della Cassa Integrazione ai sensi degli artt. 13 e 14 del decreto legge n. 9/2020 per la maggior parte dei lavoratori dipendenti fino ad un massimo di nove settimane. Ciò anche in conseguenza del fatto alcuni dei principali clienti della Società

hanno sospeso le attività produttive all'interno dei siti produttivi esteri ed italiani, alcuni addirittura a partire dal 16 marzo 2020;

- la Società ha sospeso il programma degli investimenti, ad eccezione di quelli di natura indifferibile o legati alla tutela della salute dei lavoratori;
- la riduzione dei costi fissi con riferimento alla struttura.

2) Misure finanziarie:

- la Società ha già ottenuto dalla maggior parte degli istituti di credito la sospensione del pagamento delle somme e/o la proroga dei termini delle scadenze connesse agli affidamenti aventi natura autoliquidante con scadenza prevista a fine marzo 2020;
- nel frattempo, la Società sta costantemente monitorando l'andamento degli incassi dei propri dei crediti e, ove necessario, sta valutando idonee iniziative di riscanzamento dei mancati incassi alle scadenze in concerto sia con il sistema bancario sia con il cliente finale, così da fare fronte all'operatività, seppure ridotta.

Una volta terminata l'emergenza e ripristinata la piena operatività, sarà possibile riprendere l'attuazione del piano industriale interrotto, riformulandone, coerentemente, le date e, ove necessario, le assunzioni. Il perdurare della diffusione del virus a livello mondiale e le stringenti misure adottate da tutti i governi per contrastarne l'ulteriore diffusione, infatti, stanno incidendo sulle prospettive di crescita macroeconomica futura con probabili ricadute sullo scenario interno italiano ed internazionale nel quale anche la Società opera.

Tuttavia, allo stato attuale, non è possibile prevedere l'evoluzione di tale fenomeno e le conseguenze che avrà sullo scenario macroeconomico né è possibile determinare gli eventuali impatti che possano dar luogo a rettifiche dei valori iscritti delle attività e delle passività della Società. In particolare, tali aspetti potrebbero influenzare le poste di bilancio soggette a valutazione (come ad esempio fondi svalutazione crediti, fondi per rischi ed oneri), ovvero incidere sulle *performance* economiche e finanziarie fino ad ora raccolte e illustrate nella medesima relazione e quindi rispettivamente riconducibili al rischio di riduzione del patrimonio e di situazioni temporanee di tensione finanziaria. Gli Amministratori stanno costantemente monitorando tali situazioni e, in via precauzionale, è in fase di elaborazione un piano di mitigazione dei rischi che prevede l'attenzione agli approvvigionamenti strategici, l'accurata valutazione di spese e investimenti e il frequente monitoraggio degli incassi.

Conseguentemente, gli amministratori ragionevolmente ritengono che le suddette situazioni non siano tali da minare la capacità della Società di continuare ad operare in condizioni di continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La stessa società controllante redige il bilancio consolidato a cui partecipano tutte le aziende del medesimo Gruppo, anche quelle controllate e collegate dalla/alla Radici Pietro Industries & Brands S.p.A..

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Miro Radici Family of Companies S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bergamo
Codice fiscale (per imprese italiane)	00681960167
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bergamo

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si rende noto che la società ha beneficiato di aiuti di Stato/aiuti de minimis contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina.

Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

Si fornisce in ogni caso nel prospetto che segue un riepilogo delle principali sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art.1, della L. 124/2017:

Soggetto Erogante	Importo per cassa	Importo per competenza	Descrizione/Titolo di attribuzione
INPS	0	0	Esonero triennale per assunzioni nel 2015
INPS	1.670,88	0	Esonero biennale per assunzioni nel 2016
INPS	0	0	Garanzia giovani 2016-2017 cod. L.442 e L.443 per arretrati
INPS	0	0	Superbonus occupazionale per trasformazione tirocini cod. L456
INPS	0	0	Garanzia giovani cod. OCGI
INPS	0	0	Garanzia giovani ottenuta da agenzie
INPS	0	0	Sgravio per assunzione dipendenti in mobilità
INPS	4.692,31	4.353,79	Esonero triennale pe rassunzioni nel 2018 solo GECO
INPS	27.642,96	28.892,96	Esonero triennale 2018 GECO in cumulo con G. G. NEET
INPS	40.623,79	40.031,34	Garanzia giovani NEET anno 2018
GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	0	0	Fornitura erba decorativa per mostra
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOP. INTERNAZIONALE	0	0	Fornitura moquette Ambasciata di DOHA
FONDIR	14.400,00	0	Piano formativo Fondir 2018
STATO ITALIANO	10.865,68	0	Credito d'imposta formazione 4.0
STATO ITALIANO	650.950,83	0	Credito d'imposta R&S 2018
STATO ITALIANO	0	582.675,73	Credito d'imposta R&S 2017

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.c., c. 1 n. 6-bis)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Nota integrativa, parte finale

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di rinviare a nuovo la perdita di esercizio, ammontante a complessivi euro -229.142, nonchè di azzerare la riserva per utili su cambi non realizzati, pari a euro 97.241, per attribuirli a copertura parziale della perdita degli esercizi precedenti.

* * *

Cazzano S. Andrea, 11 aprile 2020.

Per il Consiglio di Amministrazione,

Il Presidente

Sig. Marco Antonio Radici

